

«Chi semina poco raccoglierà poco; chi invece
semina molto raccoglierà molto»

II Corinzi 9:6

DICEMBRE-GENNAIO 1978-1979
ANNO XVI n. 6

il nazareno

NOTIZIARIO DELLE CHIESE IN ITALIA



CRISTO INNALZIAMO



OFFERTA DI AMORE

per gli altri

PRO-MISSIONI MONDIALI, SCUOLA BIBLICA NAZARENA EUROPEA, EVANGELIZZAZIONE IN ITALIA

NATALE :

una riflessione sul vero
valore della festa
di Natale

Giorno predetto dai profeti, atteso dal mondo perduto, venuta del Messia Liberatore, nascita del Salvatore dei peccatori, avvento del Regno di Dio sulla terra nella persona del Figliuolo di Dio, Cristo Gesù!

Noi siamo in grado di apprezzare appieno l'importanza della venuta nel mondo del Salvatore del peccato.

Il Natale del Redentore è il simbolo della nostra rinascita, la quale è avvenuta mediante la Grazia, per la fede in Cristo Gesù. Noi oggi possiamo apprezzare tutta la bellezza del Natale del Redentore quando pensiamo e consideriamo il meraviglioso cambiamento avvenuto nella nostra vita, per il ricevimento della Grazia divina.

Se gli angeli di Natale non avessero cantato: "pace in terra agli uomini di buona volontà", il mondo sarebbe ancora nell'oscurità mortale del peccato, senza il Redentore, senza la Salvezza, senza la Grazia! Ma il Cristo è nato! Alleluia! Noi siamo testimoni con milioni di altri figliuoli di Dio, i quali attraverso i secoli hanno goduto il beneficio della Grazia, della venuta in questo povero mondo del Salvatore dei peccatori!

L'avvenimento che noi ricordiamo, la nascita di Cristo Gesù in Betlehem, ci trova anche quest'anno al nostro posto di servitori del Cristo, suoi discepoli, operai nel suo campo, per la Sua opera, allo scopo di vedere altre anime venire alla conoscenza della Grazia per ricevere gioia e pace nei cuori, come gli angeli hanno cantato nella meravigliosa notte del Natale di Gesù!

Sì, il Cristo è nato; è nato dentro i nostri cuori il giorno del nostro Natale spirituale, quando nati di nuovo, siamo diventati i templi di Cristo, dello Spirito Santo, per servire l'Iddio vivente! Gloria a Dio nell'alto dei Cieli, pace in terra agli uomini di buona volontà! Per noi il Cristo non è venuto in questo mondo invano; noi lo abbiamo ricevuto nel nostro cuore, nel quale Egli ha trovato quel posto che non si trovava per Lui, quando Maria e Giuseppe cercavano un alloggio, una cameretta ove Maria avrebbe dovuto partorire il suo Figliuolo Primogenito!



Il Natale precede di pochi giorni la fine dell'anno in corso ed il principio di un nuovo anno di vita e di testimonianza cristiana nell'attività nella quale Dio ci ha posto. Voglia il Signore che il nuovo anno possa essere l'inizio di un periodo di risveglio spirituale per la salvezza di molte anime dal peccato e dalla morte; per la santificazione di molti credenti, affinché il motto: "SANTITA' AL SIGNORE", sia mantenuto alto, al cospetto delle genti, dei peccatori, dei credenti addormentati i quali hanno dimenticato che il ritorno del Signore si avvicina sempre più, con l'immancabile giudizio delle anime!

Il Cristo è nato in questo mondo, nei nostri cuori, nelle anime di coloro che lo hanno ricevuto! Preghiamo il Signore che il Natale del Redentore non sia stato vano per le anime che ancora sono sprofondate nei falli e nei peccati! Dio vuole che tutti gli uomini siano salvati e vengano alla conoscenza della Verità! Per questo il Cristo è nato in questo mondo, è morto ed è risuscitato per la nostra giustificazione e salvezza! Allora gli uomini potranno dire in buona coscienza: "...Buon Natale...!"

*Alfredo del Rosso, pastore
emerito della comunità
di Firenze*

Vi porgiamo fervidi auguri per un felice Natale e per un sereno anno 1979.

Tommaso Long, direttore della missione
Salvatore Scognamiglio, sovrintendente
Consiglio distrettuale: Angelo Cereda, Mario Cianchi, Russel Lavert,
Tommaso Long, Peter Rath, Giovanni Rotili
Barbara Long Comitato di Vita Cristiana
Milvia Scognamiglio, Associazione Missionaria Nazarena
Russel Lovert, Gioventù Nazarena Internazionale
Angela Cereda, tesoriere distrettuale
Angela Cereda, Segretaria distrettuale



PIANO D'AZIONE PER LA CONQUISTA DELLE ANIME!

Per conquistare le anime a Cristo, abbiamo bisogno sopra ogni cosa della potenza dello Spirito Santo e della sottomissione alla disciplina del Vangelo. Il suo piano per noi comprende la necessità di:

1. Essere capaci di portare una normale conversazione sulle cose spirituali.
2. Conoscere le scritture, cioè la Bibbia.
3. Evitare le controversie. Esaltare solo Cristo.
4. Sapere come possiamo aiutare il peccatore, dopo che questi ha manifestato il suo bisogno ad accettare Gesù come personale Salvatore.

IL CONQUISTATORE DI ANIME DEVE SAPERE CHE:

1. Dio lo ama.
2. Tutti hanno peccato.
3. Il peccato separa l'uomo da Dio.
4. Dio perdona soltanto quanto c'è ravvedimento.
5. Dio salva quando lo riceviamo nei cuori per sola fede.

Ti presentiamo un modo intorno al quale puoi costruire una conversazione.

A. Come prendere contatto con le persone.

Abbiamo due modi per prendere contatto con le persone: casuale e intenzionale.

1. Contatto casuale. Può essere fatto, per esempio, sul treno, sull'aereo, al mercato, con i tuoi riformatori, nei locali pubblici etc.
2. Contatto intenzionale: ha bisogno invece, delle settimane, mesi o anche anni. Può essere fatto con i colleghi di lavoro, vicini di casa, con gli amici, con i parenti ecc.

B. Transizione

Questa è la capacità di portare la conversazione intorno a Cristo ed al bisogno di credere ed accettarlo come Signore e Salvatore. Ci sono però due ostacoli da levare: 1) un certo timore o timidezza da parte del conquistatore di anime, 2) la volontà dell'altra parte di ascoltare e capire.

(continua a pag. 4)

<p>CONTI CORRENTI POSTALI RICEVUTA di un versamento di L.</p> <p>Lire <input type="text"/></p> <p>sul C/C N. <u>43729003</u> intestato a <u>IL NAZARENO</u> <u>Via Fogazzaro 11 - 00137 ROMA</u></p> <p>eseguito da residente in</p>	<p>CONTI CORRENTI POSTALI Certificato di accreditam. di L.</p> <p>Lire <input type="text"/></p> <p>sul C/C N. <u>43729003</u> intestato a <u>IL NAZARENO</u> <u>Via Fogazzaro 11 - 00137 ROMA</u></p> <p>eseguito da residente in</p>	<p>CONTI CORRENTI POSTALI Bollo lineare dell'Ufficio accettante</p> <p>addl. <input type="text"/></p> <p>Bollo a data <input type="text"/></p> <p>L'UFFICIALE POSTALE numerato d'accettazione</p>	<p>CONTI CORRENTI POSTALI Bollo lineare dell'Ufficio accettante</p> <p>addl. <input type="text"/></p> <p>Bollo a data <input type="text"/></p> <p>L'UFF. POSTALE numerato d'accettazione</p>
<p>Mod. ch-8-bis AUT. cod. 127903</p>		<p>data progress.</p>	
<p>data progress.</p>		<p>data progress.</p>	
<p>data progress.</p>		<p>data progress.</p>	

IMPORTANTE: non scrivere nella zona soprastante!

AVVERTENZE

Per eseguire il versamento, il versante deve compilare in tutte le sue parti, a macchina o a mano, purché con inchiostro nero o nero-bluastro il presente bollettino (indicando con chiarezza il numero e la intestazione del conto ricevente qualora già non siano impressi a stampa).

NON SONO AMMESSI BOLLETTINI RECANTI CANCELLATURE, ABRASIONI O CORREZIONI.

A tergo del certificato di accreditamento i versanti possono scrivere brevi comunicazioni all'indirizzo dei correntisti destinatari.

La ricevuta non è valida se non porta i bolli e gli estremi di accettazione impressi dall'Ufficio postale accettante.

La ricevuta del versamento in Conto Corrente Postale, in tutti i casi in cui tale sistema di pagamento è ammesso, ha valore liberatorio per la somma pagata con effetto dalla data in cui il versamento è stato eseguito.

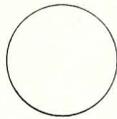
L.R.S. OFFICINA C.V. - ROMA

Spazio per la causale del versamento

(La causale è obbligatoria per i versamenti a favore di Enti e Uffici pubblici)

ABBONAMENTO PER "IL NAZARENO" L.
OFFERTA PER "L'ORA NAZARENA" L.
CASA EDITRICE L.

Parte riservata all'Ufficio dei Conti Correnti



E' tempo di rinnovare l'abbonamento a "Il Nazareno". Non dimenticate questo vostro importante contributo per la comune edificazione e collegamento delle nostre chiese.

Per versamenti e offerte servitevi del C.C.P. 43-72-9003 intestato a "Il Nazareno" (Roma), oppure rivolgetevi al vostro pastore.

Nel colloquio dobbiamo usare sempre il nome di Cristo, per esempio:

1. Hai mai pensato alle cose spirituali ed a CRISTO?
2. Hai mai saputo che l'uomo può conoscere CRISTO personalmente?
3. Come credi che si possa venire alla conoscenza di CRISTO?
4. Ti piacerebbe sapere che cosa dice la Bibbia in riguardo alla vita spirituale?

Le risposte a queste domande potrebbero essere tante e differenti l'una dall'altra. Perciò è importante avere la guida dello Spirito Santo affinché siano usate con diligenza. Per esempio: se alla prima domanda la risposta è 'NO', replicheremo con la seconda domanda oppure con la quarta. Se alla quarta domanda la risposta è 'SI' allora procedi; se è 'NO' cerca di rimandare ad un'altra occasione.

C. La presentazione di Cristo

Ricordatevi che non siete venditori ambulanti. Voi state presentando Cristo! Non siate ansiosi del risultato. Parlate con calma e chiarezza in modo che il vostro interlocutore vi ponga mente e che lo Spirito Santo operi in lui.

Sappiate tirare fuori il vostro Nuovo Testamento o la Bibbia, al momento che ritenete opportuno, chiedendo prima il permesso di farlo.

D. Il lavoro continua!

Il nuovo convertito non deve essere abbandonato a sé stesso. Il nostro dovere è di nutrirlo col puro latte spirituale; questi suggerimenti potrebbero essere di guida:

1. Assicurati che abbia una Bibbia, aiutalo nella meditazione.
2. Incoraggialo a testimoniare della sua conversione.
3. Visitarlo a casa.
4. Incoraggialo a venire alle riunioni di preghiera, questo lo aiuterà a fortificarsi.
5. Assistilo in ogni cosa, presentalo ai fratelli nella Chiesa affinché egli si senta di far ora parte della famiglia della fede.
6. Avvisa il pastore di questo nuovo convertito e dagli alcune informazioni su di lui.

*a cura di Salvatore Scognamiglio
sovrintendente distrettuale*

corsa verso l'anno 2000!



*"a pensarsi bene, oggi,
come ieri, siamo ancora
ai primordi della storia dell'uomo
sui problemi che ci
travagliano da sempre"*

Oggi si fa tutto in fretta, si corre per andare al lavoro, per tornare a casa, per produrre di più...ed in particolare produciamo "progresso" più che in altre ere della storia umana.

L'avanzata della scienza e della tecnologia però è rimasta impotente di fronte alla soluzione di problemi, come la fame nel mondo, l'espansione demografica, ovvero per la siccità, o la distruzione ecologica (mare inquinato, aria inquinata, cibi inquinati, boschi distrutti, ecc. ecc.). Questi alcuni dei problemi pratici, poi ancora ci sono le domande che da sempre travagliano l'uomo, come ad esempio: chi sono? da dove sono venuto? c'è un'altra vita dopo la morte? Dio esiste? l'universo è infinito? esiste l'anima? Di fronte a questi quesiti la scienza umana è ancora all'A.B.C.! e forse neanche...

Certo mandare un razzo sulla luna ha fatto molta presa sull'uomo, tanto più che a bordo di esso c'era un suo simile che poi è allunato ed ha visto cose che mai nessuno aveva visto prima ma che tuttavia esistevano.

La scoperta dell'atomo ha entusiasmato l'uomo! Egli è riuscito a vedere cose che l'occhio umano non aveva mai veduto prima, ma che tuttavia esistevano.

La biologia ci ha portato alla conoscenza delle cellule, dei cromosomi, cose strabilianti! Cose esistenti, ma che mai prima di questa epoca nessun uomo aveva visto, però esistevano.

I trapianti di organi (cuore, rene, ecc.) hanno fatto molta presa sulla psicologia umana, facendo forse per qualche momento illudere l'uomo della sua assoluta capacità di creare o dominare la vita; illusione presto svanita. Certo diamo atto dell'avanzata dell'intelletto umano, ma questo non

deve meravigliare nessuno. Non è stato creato l'uomo ad immagine di Dio? e l'intelletto non è forse una di queste immagini?

Certo siamo lontani dai nostri avi cavernicoli... però a pensarci bene, malgrado tutto il progresso, oggi, come ieri, siamo ancora ai primordi della storia dell'uomo sui problemi che ci travagliano da sempre, sulle domande che da sempre ci siamo posti e che non hanno trovato ancora una soluzione.

Ora corriamo verso il 2000! Perché? Forse ci illudiamo che la scienza avrà la soluzione definitiva ai quesiti di sempre? Ma la scienza si occupa di perfezionare bombe terribili al neutrone! Non di trovare rimedi ai terremoti ed ai cataclismi che arrivano all'insaputa dell'uomo.

Viviamo con la costante paura di una guerra atomica (ricordate quando il compianto Presidente Kennedy diede un ultimatum per Cuba per le navi che fornivano dall'URSS materiale atomico?). Le bombe all'idrogeno, al neutrone, ecc. ecc., sono una realtà; la potenzialità di una guerra nucleare ci spaventa tutti! Eppure l'uomo non cerca Dio. *Sta scritto: "Non sapete quel che avverrà domani! Che cos'è la vita vostra? Poiché siete un vapore che appare per un po' di tempo e poi svanisce."* (Giac. 4:14). Sia ben chiaro non è che l'uomo deve cercare Dio per la paura della morte! Al contrario lo deve cercare per la gioia della vita eterna; perché in Esso c'è la risposta a tutti i problemi che ci assillano.

Il progresso ci ha dato molte cose buone: le auto, gli aerei supersonici, i frigoriferi, la T.V., ecc. ecc., però l'uomo oggi è più solo che mai! Perché? Questo stesso progresso ci ha fornito questo grande male, l'in-

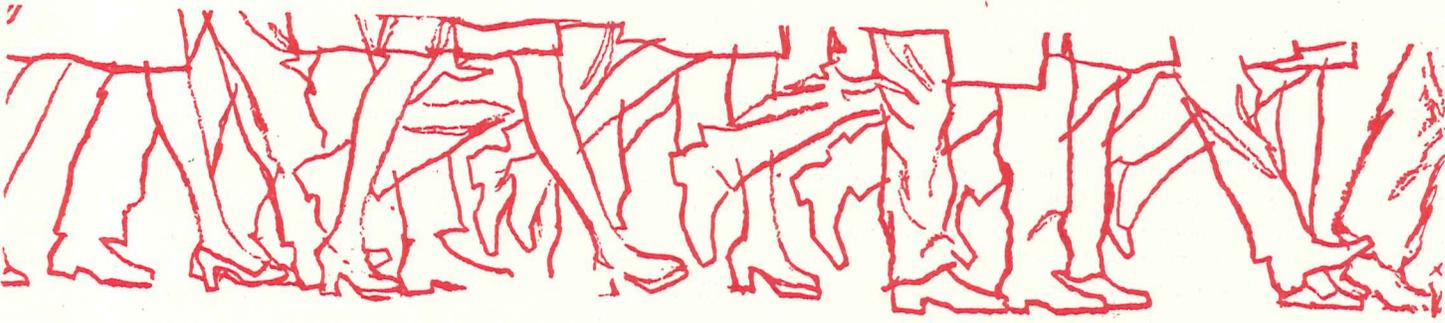
comunicabilità tra i nostri simili, ciò è dovuto all'allontanamento dell'uomo da Dio. (*Il principio della scienza è il timore dell'Eterno*). (Prov. 1:7)

L'ascensore ad esempio è un risultato della moderna scienza e tecnica, ma avete notato quando siete dentro di esso con altre persone, non esiste alcuna comunicabilità? Avete visto il silenzio che regna? Come quello dello spazio! In altri luoghi osserviamo lo stesso fenomeno di incomunicabilità fra gli uomini, per esempio: sale d'attesa, autobus, treni, vicini di casa che neanche si conoscono. La gente non comunica più. Perché? E' forse timidezza? No! E' egoismo, è presunzione, è mancanza d'amore, e lontananza da Dio e dagli uomini.

Eppure in nessun'altra epoca si sono avuti i potenti mezzi di comunicazione di oggi (telefono, satelliti, T.V., radio, ecc.). L'uomo deve trovare oggi se stesso nella ricerca di Dio. Egli deve vivere nella sua reale ed attuale misura umana e terrena, riavvicinandosi a Dio. La creatura deve cercare il Creatore, e si riavvicinerà ai suoi simili, solo così potrà evitare uno dei grandi mali di oggi; la solitudine. Come si deve fare? Cercando il contatto con la Sua Parola Divina, la Bibbia. In essa troviamo la risposta a tutte le domande di cui parlavamo prima. Basta leggerla senza esserne premuniti, e con spirito di umiltà e di preghiera; Dio parlerà tramite essa.

Nella Sacra Scrittura si trova pace e serenità, ci viene spiegata l'origine del Creato, e la sua trasformazione finale. Ci viene detto da dove siamo venuti, e dove andremo. Ci parla anche del progresso di cui siamo oggi protagonisti. Ci viene rivelato se avre-

(continua a pag. 8)





CALATAFIMI, Via La Zazzera 21 (presso la fam. Crimito) - CARRARA - AVENZA, Via Piombara 35 (presso Vito Gatto)- CATANIA, Via Salvo D'Acquisto 54 - CIVITAVECCHIA, Via A. Montanucci 90 - CUNEO, Via Sobrero 2 - FIRENZE, Via Toscanini 60 - GIARRE, Corso Italia 275 (presso la fam. Lo Turco) - LA SPEZIA, Viale Italia 617 - MONCALIERI, Via Aristo 5 - OTTAVIANO, Via Gianturco 6 - ORBASSANO, Via San Rocco 19 (presso la fam. Di Giorgio) - ROMA, Via Fogazzaro 11 - SAN MAURO A SIGNA, Via Nannucci 17 (presso la fam. Malanga) - SARZANA, Via Cisa 1, Trav. 5 - SIENA, Via Cavour 226 (presso la fam. Capannoli) - TARQUINIA, Via Vejo 24 - TORRE ANNUNZIATA, Via Vittoria Veneto 329.

NOI CREDIAMO...

1. In un solo Dio Trino, e nella Sua essenza, rivelata come Padre, Figliuolo e Spirito Santo.
2. In Gesù Cristo, nato da Maria vergine. Egli è il Salvatore di tutta l'umanità, che morì per i nostri peccati, risuscitò dai morti, ascese al Cielo, ove intercede per coloro che credono in Lui.
3. Nella divina ispirazione della Sacra Bibbia.
4. Che l'uomo è nato con la natura corrotta e perciò è inclinato continuamente a fare il male.
5. Che il riscatto di Cristo è per tutta la razza umana e che chiunque si ravvede e crede in Gesù Cristo come Signore è giustificato, è rigenerato, è salvato dal dominio del peccato.
6. Che i credenti hanno bisogno di essere santificati per mezzo dello Spirito Santo onde il loro cuore sia purificato dal peccato.
7. Che lo Spirito Santo testimonia della nostra nuova nascita ed anche della santificazione dei credenti.
8. Che ci sarà la felicità eterna per quelli che sono nati di nuovo, e la punizione eterna per quelli che non si ravvedono in questa vita.
9. Nel ritorno di Gesù Cristo nostro Signore; nella risurrezione dei morti, e nel giudizio finale.

Gli Amici de L'ORA NAZARENA, ci scrivono...!

Sansevero, 31 ottobre 1978

Cari nel Signore de L'Ora Nazarena.

Le vostre trasmissioni da Montecarlo, ogni martedì sera, ci consolano e ci rallegrano veramente nel Signore.

....per noi che ci troviamo col nostro gregge in campagna; quasi sempre soli, ma i vostri canti, e le vostre parole ci fanno dimenticare di essere soli.....

Che il Signore vi dia del Suo Spirito continuamente per portare il Suo Vangelo a tanti che hanno bisogno... e tanti potranno conoscere la via del Signore per vostro mezzo... Che Egli vi benedica e vi aiuti a manifestare la Sua potenza e la Sua grazia, poiché è vero che "siamo una generazione eletta, un popolo che Dio si è acquistato, acciocchè predichiamo la virtù di Colui che dalle tenebre ci ha chiamati alla Sua luce".

Anche durante l'estate sull'appendice Termano (poiché siamo della provincia di Teramo) in montagna, con altri pastori, di sera, la vostra trasmissione è stata il centro dell'ascolto e della conversazione. Una sera dopo una discussione sul Vangelo, seguì il vostro programma, adatto, come ci voleva per alcuni... ebbene, alla fine di esso, un mio compagno non potè trattenere il pianto e riconobbe di essere tanto peccatore... preghiamo che il seme sparso porti molto frutto alla gloria di Gesù, e del nostro Padre Celeste,...e mentre è nominato quest'oggi, andiamo avanti, predicando il Suo nome. Qualora avete stampati, orari,

della trasmissione de L'Ora Nazarena, avrei la gioia di farla conoscere a tanti... un fraterno saluto a tutti i collaboratori de L'Ora Nazarena, nel Signore, vostro Domenico Di Tommaso.

Via Magenta, 100
- Sansevero (Foggia)

"Cari amici,

sono un vostro affezionato ascoltatore e da tempo seguo la vostra trasmissione radio. Così mi sono accorto che la vostra è una via giusta, quella di credere con fede in Dio. Ero cattolico, ma in pochi mesi, ascoltando la radio, cioè il vostro programma, mi sono accorto che stavo sbagliando come tanti altri..."

C. I.
Villa S. Stefano

Siamo fedeli ascoltatori de L'Ora Nazarena e desideriamo una copia del programma.

M. B.
Scareglia Ti. Svizzera

Vi ringraziamo per quanto fate nell'aiutarci a vivere meglio e in grazia....

G. I.
Montechiaro, AL

Cari,

mi trovo per lavoro quaggiù e nei momenti di sconforto leggo ancora una volta le vostre lettere che mi danno tanto coraggio....

C. L.
La Thuile - Aosta

Mi chiamo Domenico C..... ho 18 anni e mi trovo all'estero per motivi di lavoro. Sono infelice, anche perché sono solo e non so parlare la lingua del luogo..... Ho comperato una piccola radio per sentire qualche parola in Italiano e così ho ascoltato il vostro programma. Così vi ho scritto.....

9-7-'78
Germania

Sono una mamma di sei figli, rimasta vedova da 18 mesi. Come da mia richiesta, ho ricevuto una copia del vostro messaggio..... posso avere i testi dei messaggi che trasmettete? Vorrei farne una raccolta per poterli rileggere nei momenti opportuni.....

M.S.
Abbasanta (Ca)

Cari,

con profonda gioia mi appresto a studiare questa prima lezione del vostro Corso per Corrispondenza.....; io possiedo un Evangelo e dirò che l'ho studiato abbastanza a fondo ma le vostre lezioni sono talmente belle che ci torno sopra a ripassare, più che volentieri.

G. M.
Genova

Bravi, bravi.....

come si sente bene la vostra trasmissione evangelica qui da Savona. Mi piace come voi parlate della parola della verità trasmessaci dal Vangelo, io ne sono perfettamente convinta perché essa è penetrata nel mio cuore.....

30 Agosto 1978
Savogna - Udine

Etiopia

Il gruppo più grosso della Chiesa in Etiopia ha riportato che in questi ultimi cinque mesi hanno avuto circa 20.000 membri nuovi.

Mozambico

In Mozambico nessun credente al di sotto dei 21 anni può essere legalmente battezzato.

In Giappone

Il libro più venduto nel 1977 è stato la Bibbia con 1.480.000 Bibbie vendute.

Guatemala

Dall'ultimo disastroso terremoto in Guatemala, i credenti evangelici sono cresciuti del 14,5%.

La Lega della Radio Nazarena

Ci comunica che il 29 agosto 1978 è stata iniziata la trasmissione Radio Nazarena anche in Indonesia. Dalle prime trasmissioni in tre lingue: Spagnolo - Inglese - e Portoghese, siamo giunti a 19 diverse lingue e comprendono: francese, cinese, creolo, italiano, giapponese, coreano, marathi, kekchi, pocomcki, africano, zulù, indonesiano, sotho, shangaan, tswana e pedi.

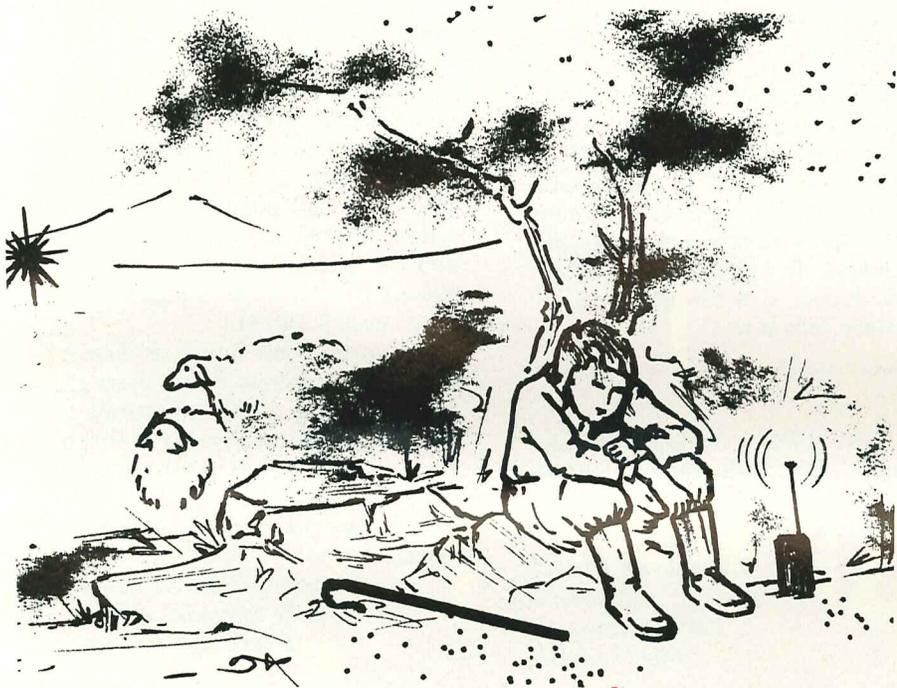
Siamo lieti di comunicarvi che dal mese di agosto 1978 L'ORA NAZARENA è trasmessa in lingua italiana anche in CANADA. Il pastore Roy Fuller ed il nostro ufficio della Radio Nazarena in Roma collaboriamo per far giungere il messaggio dell'evangelo anche ai nostri connazionali residenti in Canada. Pregate affinché il Signore benedica quest'opera di fede alla Sua Lode e Gloria.

Civitavecchia

Il 25 ottobre 1978 abbiamo aperto una scuola materna, con la formazione di una classe con 7 bambini e due insegnanti. Questo è il primo tentativo di questo genere d'impegno della nostra Chiesa in Italia. Noi preghiamo il Signore di benedire questa iniziativa per uno sviluppo, nel distretto italiano, di questo servizio della Chiesa alle necessità sociali della nostra comunità.

Sarzana

Il past. Calabrese ci comunica che nel mese di agosto sono stati presentati al Signore i seguenti bambini: Davide Calabrese (nato a Firenze) e Serena Militello (nata a La Spezia). Ai genitori, i nostri migliori auguri e preghiera affinché il Signore dia loro di allevarli nel Suo amore e nell'insegnamento della Sua Parola e nella comunione della famiglia della fede.



Dall'Ufficio del Sovrintendente

**DATE RENDIMENTO DI GRAZIE.....
... E SIATE RICONOSCENTI!**

L'inverno è il periodo dell'anno in cui la natura si riposa per rifornirci poi di riserve alimentari tanto utile ad una popolazione sempre più numerosa ed affamata.

Molti anni fa, le popolazioni della terra ricavano i due terzi del loro fabbisogno, cibo e vestiario, dal lavoro dei campi. Il miracolo della morte del seme gettato con la nascita della pianta rendeva sensibili gli animi per cui l'uomo sentiva molto il senso della riconoscenza dando rendimento di grazie a Dio creatore e Signore di tutte le cose.

L'uomo di oggi, sempre più mec-

canizzato, secolarizzato e chimicamente vitaminizzato sta perdendo il senso della riconoscenza verso Dio ed il prossimo. Tutto, è il motto di oggi, è dovuto e tutto deve essere concesso! In un atteggiamento così arrogante, non può esserci un'attitudine di riconoscenza.

Ma, per il Credente, per il Cristiano nato nello Spirito, e non quello fatto per tradizione o filiale -, non deve essere così. La riconoscenza è un atto di umiltà verso chi è venuto incontro ai nostri bisogni. Vuol dire riconoscere che è con l'aiuto venuti dall'esterno, da altri, se siamo stati capaci di risolvere i nostri problemi, raggiunto le mete e gli scopi prefissi.

Noi abbiamo innumerevoli motivi per ringraziare il Signore. Il privilegio di servirlo, per il dono della vita presente e futura; per la nostra famiglia; per la comunità della fede - che è la Chiesa. Sì, la Chiesa, che ha provve-

duto anche quest'anno ai bisogni di quanti di noi siamo nel ministero Cristiano. Al sostentamento per le famiglie pastorali ed a quanti altri svolgono attività religiose a tempo pieno o parziale. Per il pagamento di parcelle ospedaliere, per l'assistenza medico-sanitaria; per i mezzi di trasporto e di comunicazione necessari allo svolgimento dell'opera; per i locali di culto e per decine di altre piccole cose che sono parte dell'insieme dei bisogni quotidiani. DATE RENDIMENTO DI GRAZIE! ... E...SIATE RICONOSCENTI!

Vogliamo quindi essere riconoscenti del valore del bene che riceviamo e quindi nutrire gratitudine ricambiando il bene ricevuto col servizio pratico a Dio ed alla Chiesa in un'attitudine di amore, di onestà e di sincerità alla lode e gloria di Dio.

Grazie Signore per i santi che sono sulla terra nei quali ho posto fiducia e affezione.

L'ANGOLO DEI LETTORI



I testimoni di Geova sono sempre qui a martellarmi. Vorrei sapere da voi, quando e come ritornerà Gesù Cristo?

Il giorno e l'ora di questo avvenimento non sono noti (Matteo 24:36). Quando i discepoli di Gesù lo interrogarono al riguardo, Egli si limitò ad annunciargli qualche segno percursore della Sua venuta: angoscia, incertezze, rivoluzioni, guerre, fame, catastrofi naturali, epidemie e. unico segno positivo, proclamazione dell'Evangelo al mondo intero (Matteo 24:4-14; Luca 21:25,26). Poco più tardi, gli apostoli Paolo e Giacomo annunciarono altri segni: immoralità, criminalità crescente, assenza di vera religione, confusione, superstizione, formalismo religioso, sfruttamento degli operai (II Timo-

teo 3:1-5; Giacomo 5:1-6).

Più di qualcuno dirà: Ma tutto questo è già stato notato tante volte nel corso della storia! Senz'altro, ma nessun'altra epoca ha visto, come la nostra, un tale moltiplicarsi di questi segni nel mondo intero. Tutto questo ci dice: Gesù ritornerà presto.

"Perché come il lampo esce dal levante e si vede fino a ponente, così sarà la venuta del Figliuol dell'uomo... E allora apparirà nel cielo il segno del Figliuol dell'uomo; e allora tutte le tribù della terra faranno cordoglio e vedranno il Figliuol dell'uomo venire sulle nuvole del cielo con gran potenza e gloria e manderà i suoi angeli con gran suono di tromba a radunare i suoi eletti dai quattro venti, dall'un capo all'atro dei cieli" (Matteo 24: 27,30,31).

Gesù stesso fa capire con ciò che ritornerà di persona in tutta la sua gloria, per essere visto e udito da tutti... I suoi angeli lo accompagneranno. Alla sua apparizione gli empi tremaranno, mentre i giusti si rallegreranno. Il "giorno del Signore" sarà dunque o il più bello o il più terribile della storia.

Tutti possono rivolgerci delle domande, alle quali daremo una risposta nella rivista o in privata. Indirizzare a :

"L'angolo dei lettori"
Il Nazareno
Via Fogazzaro, 11
00137 ROMA

— CORSA VERSO
L'ANNO 2000! —

(continuazione da pag. 5)

mo un'altra vita con un nuovo corpo, ci viene detto dove abiteremo e tante altre cose che il progresso e la scienza non sono in grado di rispondere.

Corriamo verso Dio, non verso il 2000. Lasciamo che sia Lui a rivelarci le meraviglie che sconosciamo ma che tuttavia esistono. Egli ha preparato per noi cose meravigliose che occhio umano non ha mai vedute, che orecchio non ha udito... altro che progresso!

Vogliamo incitare noi tutti alla saggezza! "Lo stolto ha detto in cuor suo non c'è Dio" Noi vogliamo essere saggi non stolti. Nella Bibbia sta scritto:) "L'Eterno dà la sapienza; dalla sua bocca viene la scienza e l'intelligenza". (Prov. 2:6) Ecco! Dove deve andare la corsa dell'uomo verso l'Eterno, da cui procede tutto. Uno dei grandi uomini che Dio usò scrisse: Dio fa le cose per sempre, non c'è nulla da aggiungere o da togliere... o da scoprire che già non è stato (Eccl. 3:14-15).

La nostra corsa finisce da dove è partita. "Sei polvere e in polvere ritornerai" (Gen. 3:19). Riflettiamo e corriamo a Dio per mezzo di Cristo che è Colui che ci ha salvato. Il progresso dell'anima è quello di cui l'uomo si deve preoccupare; il resto è vanità.

*Domenico Calabrese pastore
delle comunità nazarene
di Sarzana e La Spezia*

In caso di mancata consegna al destinatario, il portalettere è pregato di specificare il motivo contrassegnato con una x il quadratino corrispondente e rinviare al mittente, che s'impegna a corrispondere il diritto fisso di L. 70.

- | | |
|--------------|--|
| DESTINATARIO | <input type="checkbox"/> SCONOSCIUTO |
| | <input type="checkbox"/> PARTITO |
| | <input type="checkbox"/> TRASFERITO |
| | <input type="checkbox"/> IRREPERIBILE |
| | <input type="checkbox"/> DECEDUTO |
| INDIRIZZO | <input type="checkbox"/> INSUFFICIENTE |
| | <input type="checkbox"/> INESATTO |
| OGGETTO | <input type="checkbox"/> RIFIUTATO |
| | <input type="checkbox"/> NON RICHiesto |
| | <input type="checkbox"/> NON AMMESSO |

Spedizione in abb. postale gr. IV, 70% (FIRENZE)

Il Nazareno
Via Fogazzaro, 11 - 00137 ROMA.

Redattore Howard Culbertson / Direttore resp. Salvatore Scognamiglio.
Aut. Trib. di Roma - N. 17033 del 1 dicembre 1977.
Pub. bimestrale. Abbonamento annuo L. 1.000 - Sostenitore L. 5.000 c.c. postale
43-72-9003 intestato a "Il Nazareno" (Roma).